

Anno Scolastico/Schuljahr 2026/27

**SPETTACOLI PER LE SCUOLE
THEATERAUFFÜHRUNGEN FÜR SCHULKLASSEN**

Percorsi per un nuovo sguardo sull'alterità / Wege zu einer neuen Sichtweise auf das Anderssein



Vogliamo pensare che una persona definita svantaggiata possa diventare protagonista della propria vita quando supera i confini, cambia il quotidiano, naviga in acque non ancora esplorate e ricostruisce identità. Per fare questo c'è bisogno di un progetto collettivo, come quella della scuola, dove è ancora possibile riscrivere le parole, come "svantaggio e/o handicap" non solo come una mancanza negativa ma, soprattutto come un'altra possibilità, un'altra opportunità. Questo vogliamo fare dentro la scuola presentando le nostre Opere e dialogando con gli studenti e gli insegnanti.

Questo perché riteniamo, da sempre, l'incontro con gli studenti uno stimolo importante e meraviglioso, un piano in cui si incontrano due entità "sociali" che mescolano i loro vissuti in uno sguardo che vede l'inclusione, finalmente, non solo come possibile, ma che possa produrre eccellenze che nascono dai deboli, appunto, dagli esclusi.

Con tanti giovani e ragazzi e insegnanti, in questi anni di confronti, abbiamo scoperto insieme come si possa trasformare la complessità delle differenze da problema a risorsa capace di indurre elementi di qualità nella scuola.

Le nostre produzioni teatrali non appartengono solo al Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt, ma appartengono a tutti coloro che vogliano ricostruire le biografie e le identità delle persone, riconvertire gli spazi chiusi in luoghi aperti, curare la vita quotidiana, ridurre il confine tra normalità e differenza, connettere i luoghi dell'esclusione con i luoghi della vita, combinare luoghi e pratiche sanitarie e sociali con luoghi e pratiche culturali. E dove tutto questo se non a scuola?

Il Comitato artistico del Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt
Antonio Viganò, Paola Guerra, Paolo Grossi

INFO: info@teatrolaribalta.it, T. 0471 324943, T. 376 1280637 (Martina Zambelli)

Calendario spettacoli per le scuole - a.s. 2026/27

Theateraufführungen für Schulklassen – Schuljahr 2026/27

Merano/o (Teatro Puccini/Stadttheater)

La Tempesta *	Mercoledì/Mittwoch, 21/10/2026, h 09:30	Dai/ab 15 anni/Jahren
Cenerentola *	Martedì/Dienstag, 16/02/2027, h 10:30	Dai/ab 8 anni/Jahren
Fratelli**	Martedì/Dienstag, 20/04/2027, h 09:00	Dai/ab 13 anni/Jahren

Bressanone/Brixen (Forum)

La Tempesta*	Mercoledì/Mittwoch, 28/10/2026, h 10:30	Dai/ab 15 anni/Jahren
Cenerentola *	Venerdì/Freitag, 19/02/2027, h 10:30	Dai/ab 8 anni/Jahren
Fratelli **	Mercoledì/Mittwoch, 14/04/2027, h 09:00	Dai/ab 13 anni/Jahren

Bolzano/Bozen (Teatro Cristallo)

Cenerentola *	Giovedì/Donnerstag, 17/12/2026, h 10:30 Venerdì/Freitag, 18/12/2026, h 10:30	Dai/ab 8 anni/Jahren
Impronte dell'anima *	Mercoledì/Mittwoch, 27/01/2027, h 10:30	Dai/ab 13 anni/Jahren
Pinocchio nel ventre della balena *	Giovedì/Donnerstag, 11/03/2027 h 10:30	Dai/ab 12 anni/Jahren

Bolzano/Bozen (Teatro Gries)

Fratelli **	Martedì/Dienstag, 06/04/2027, h 09:00	Dai/ab 13 anni/Jahren
--------------------	---------------------------------------	-----------------------

Vipiteno/Sterzing (Teatro Comunale)

Fratelli **	Venerdì/Freitag, 09/04/2027, h 09:00	Dai/ab 13 anni/Jahren
--------------------	--------------------------------------	-----------------------

Silandro/Schlanders (Casa della Cultura/Kulturhaus K. Schoenherr)

Fratelli *	Giovedì/Donnerstag, 22/04/2027, h 10:30	Dai/ab 13 anni/Jahren
-------------------	---	-----------------------

Ingresso/Eintritt: 6,00 Euro (insegnanti/Lehrpersonen kostenlos)

Prenotazioni/Anmeldungen

*Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt, T. 0471 324943, T. 376 1280637, info@teatrolaribalta.it

**Ufficio Progettualità Scolastica, T. 0471 411420, progettualitascolastica@provincia.bz.it

LA TEMPESTA (it)



Target/Zielgruppe
dai 15 anni/Ab 15 Jahren

Durata/Dauer
80 Min.

Temi: i sentimenti umani e
le loro conseguenze

Trailer
<https://vimeo.com/1164349730>

Ingresso/Eintritt
6 euro

Una compagnia teatrale ha poco tempo per mettere in scena "La Tempesta" di Shakespeare. Le prove iniziano e l'isola prende forma davanti agli occhi del pubblico: un luogo di esilio e di incanto, di potere e di ribellione. Prospero, duca spodestato e mago potente, vive confinato sull'isola insieme alla figlia Miranda. Tradito dal fratello Antonio e abbandonato in mare, ha fatto della sua solitudine uno spazio di dominio: governa gli spiriti come Ariel e tiene in catene Calibano, antico padrone di quell'isola. Quando una tempesta fa naufragare i suoi nemici sulle rive del suo esilio, Prospero mette in atto il suo disegno di vendetta. Intorno a lui si intrecciano amori e complotti, lotte per il potere e desideri di libertà. Ma questa Tempesta non è solo la storia di un'isola lontana. Le tensioni tra i personaggi si riflettono nelle dinamiche della compagnia che li interpreta. Realtà e finzione si sovrappongono: gli attori entrano ed escono dai ruoli ed il confine tra vita e teatro si fa sottile.

E l'isola, da luogo di esclusione, si trasforma in spazio di rinascita, dove il teatro diventa salvezza e atto di libertà...

Eine Theatergruppe hat nur wenig Zeit, um Shakespeares „Der Sturm“ auf die Bühne zu bringen. Die Proben beginnen, und die Insel nimmt vor den Augen des Publikums Gestalt an: ein Ort des Exils und des Zaubers, der Macht und der Rebellion. Prospero, ein entthronter Herzog und mächtiger Zauberer, lebt zusammen mit seiner Tochter Miranda in Verbannung auf der Insel. Von seinem Bruder Antonio verraten und auf See ausgesetzt, hat er seine Einsamkeit in einen Raum der Herrschaft verwandelt: Er beherrscht Geister wie Ariel und hält Caliban, den ehemaligen Herrn dieser Insel, in Ketten. Als ein von ihm selbst heraufbeschworener Sturm seine Feinde an den Ufern seines Exils stranden lässt, setzt Prospero seinen Racheplan in die Tat um. Um ihn herum verflechten sich Liebesgeschichten und Intrigen, Machtkämpfe und Sehnsüchte nach Freiheit.

Doch dieser „Sturm“ ist nicht nur die Geschichte einer fernen Insel. Die Spannungen zwischen den Figuren spiegeln sich in der Dynamik der Theatergruppe wider. Realität und Fiktion überschneiden sich: Die Schauspieler schlüpfen in ihre Rollen und treten wieder aus ihnen heraus, und die Grenze zwischen Leben und Theater wird dünn.

Und die Insel verwandelt sich von einem Ort der Ausgrenzung in einen Raum der Wiedergeburt, wo das Theater zur Erlösung und zum Akt der Freiheit wird...

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/la-tempesta/>

IMPRONTE DELL'ANIMA (it)



Target/Zielgruppe
dai 13 anni/Ab 13 Jahren

Durata/Dauer
70 Min.

Temi: Sterminio delle persone disabili nel periodo nazista; eutanasia/eugenetica

Trailer
<https://vimeo.com/788559290>

Ingresso/Eintritt
6 euro

"Impronte dell'anima" è uno spettacolo di teatro civile e di testimonianza che racconta lo sterminio delle persone disabili nel periodo nazista: chi racconta questa storia, gli interpreti dello spettacolo, sono gli attori-di-versi della Compagnia Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt. Uomini e donne che, secondo i parametri nazisti dell'epoca, erano "vite non degne di essere vissute". Oggi li troviamo sul palco, protagonisti in tanti teatri, a raccontarci una storia che, un tempo, voleva negare loro la possibilità di esistere e di vivere. Sono testimoni, sono dei "sopravvissuti" a quella immane e terribile tragedia.

Più di trecentomila persone, uomini, donne e bambini furono eliminati nella Germania Nazista nel periodo 1939 – 1945. La loro colpa fu quella di non essere dentro "i parametri" e le forme umane ritenute sane, forti e belle. Si eliminarono disabili, malati mentali, asociali, schizofrenici, epilettici, sordi e muti nel tentativo di costruire una nuova razza dominante: tutto questo, al contrario, ha provocato la nascita di mostri e assassini. Mostri perché coloro che hanno ucciso e cremato nei forni uomini donne e bambini ritenuti "non conformi" non sono diventati esseri superiori ma orchi crudeli.

*2022 wurde Bozen zur italienischen Stadt der Erinnerung ernannt. Auch das Teatro la Ribalta-Kunst der Vielfalt mochtet einen wichtigen Beitrag leisten zu einem Thema, das uns sehr am Herzen liegt: Die Aufführung „Spuren der Seele“ ist ein eigenes Stück, das die Geschichte der Vernichtung behinderter Menschen während der Nazizeit auf die Bühne bringt: Die Schauspieler*innen, die diese Geschichte erzählen, sind jedoch ganz besondere Schauspieler unseres Ensembles; Männer und Frauen, die nach dem Verständnis der damaligen Nazis selbst „lebensunwertes Leben“ gewesen wären. Heute finden wir sie als Darsteller*innen, als Protagonist*innen auf vielen Bühnen.*

Sie erzählen uns eine Geschichte darüber, wie ihnen einst die Möglichkeit verwehrt werden sollte, zu existieren und zu leben. Sie sind Zeugen, sie sind „Überlebende“ dieser schrecklichen, unmenschlichen Tragödie. Wir tragen dazu bei, dass diese Geschichte nicht in Vergessenheit gerät und sich niemals wiederholen darf. Es ist unser Beitrag, um zu verhindern, dass jede Amnesie unwissentlich eine Art Amnestie beinhaltet, um es mit den Worten Primo Levis zu sagen.

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/impronte-dellanima/>

PINOCCHIO (it)



Target/Zielgruppe
dai 12 anni/Ab 12 Jahren

Durata/Dauer
60 Min.

Temi: relazione padre/figlio
normalità e diversità

Trailer
<https://vimeo.com/956429934>

Ingresso/Eintritt
6 euro

La fiaba moderna di Pinocchio illumina il cammino di grandi e piccini. Una fiaba che narra le avventure e disavventure di Pinocchio e di Mastro Geppetto, suo padre. Lo spettacolo fonda le sue radici nel rapporto padre-figlio, la cui drammaturgia scenica nasce da un percorso di improvvisazioni fatto tra il nostro attore Mathias e suo padre. I protagonisti agiranno nello spazio onirico del ventre della balena dove incontreranno altri personaggi della fiaba. Un ventre animale, un ventre materno.

"Non capisco perché nessuno mi capisce. Vi assicuro che per me non è per niente facile stare qui. Tutti voi conoscete molto bene la storia di Pinocchio. Che cosa cercate dunque?

Quello che vedrete è uno spaccato di vita, una piccola finestra sull'esistenza umana tra un padre e un figlio. Vi basti questo."

(Grillo parlante)

Das moderne Märchen von Pinocchio ist eine Geschichte für Jung und Alt. Es erzählt von den Abenteuern, aber auch Missgeschicken Pinocchios und seines Vaters Meister Geppetto. Die Aufführung wurzelt in der Beziehung zwischen Vater und Sohn, deren szenische Dramaturgie aus einem Improvisationsprozess entstanden ist, den unser Schauspieler Mathias gemeinsam mit seinem Vater durchlaufen hat. Die Protagonisten befinden sich im Walbauch und treffen dort auf weitere Figuren aus dem Märchen. Ein Tierbauch, ein Mutterbauch.

„Ich verstehe nicht, warum mich niemand versteht. Ich versichere euch, dass es für mich überhaupt nicht einfach ist, hier zu sein. Ihr alle kennt die Geschichte von Pinocchio sehr gut. Wonach sucht ihr dann? Was ihr sehen werdet, ist ein Ausschnitt aus dem Leben, ein kleines Fenster hin zur zwischenmenschlichen Beziehung zwischen einem Vater und einem Sohn. Das sollte euch vorerst genügen."

(Sprechende Grille)

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/pinocchio-nel-ventre-della-balena/>

FRATELLI (it)



Target/Zielgruppe
dai 13 anni/Ab 13 Jahren

Durata/Dauer
70 Min.

Temi: autismo, relazione malato/sano

Trailer
<https://vimeo.com/1028783114>

Ingresso/Eintritt
6 euro

Lo spettacolo "Fratelli" è liberamente ispirato al romanzo omonimo di Carmelo Samonà.

Due fratelli vivono da soli in un appartamento nel cuore di una città e per comunicare sono costretti ad inventare una serie di giochi, storie, gesti. Perché non si parlano? Si parlano, eccome. Ma la lingua di uno dei due sembra ingarbugliata. Egli ha un modo di fare e di comportarsi del tutto suo. È certo che non può essere lasciato solo, perché da solo non ce la farebbe. Egli ha bisogno del fratello sano e il fratello sano vuole aiutare il fratello malato. Da tempo registra i suoi gesti, i suoi movimenti, le sue bizzarrie, perché non può sopportare l'idea che suo fratello possa nascondere linguaggi che egli non riesce a comprendere. Per aiutarlo non ha altra strada che tentare di scoprire la logica di ciò che fa e di ciò che dice. Il loro rapporto è così stretto che anche lui, in fondo, ha bisogno del fratello malato. Ha scoperto, per esempio, che quando questi entra in una storia, sembra felice. E allora, via, a raccontare storie. Ma le storie, purtroppo, si interrompono, si spezzano, perdono il capo e la coda ed allora si entra nel mondo delle piccole cose quotidiane, nelle certezze degli oggetti presenti.

Il linguaggio è semplice, poetico, intensamente emotivo: movimenti danzati, brani di storie conosciute, gesti come espressione di desideri e scambi di intenzioni.

Die Geschichte in „Fratelli“ basiert auf dem Roman von Carmelo Samonà. Zwei Brüder leben in einer Wohnung zusammen. Einer der beiden hat autistische Züge, lebt in seiner eigenen Welt. Der andere übernimmt Verantwortung für das Leben seines Bruders, versucht ihn zu verstehen und Zugang zu dessen Welt zu finden. Akribisch beobachtet und notiert er die Handlungen, Bewegungen und bizarren Eigenheiten und versucht die Logik im Verhalten seines Bruders zu verstehen.

Mit Hilfe von Ritualen und Spielen gelingt es ihm, Momente der Gemeinschaft zu schaffen. Geschichten und das Nachspielen von Geschichten scheinen den Bruder glücklich zu machen. Doch diese gemeinsamen Momente wechseln mit Augenblicken der Verzweiflung, wenn die scheinbare Nähe wieder unendlich weit wegdriftet, ohne dass man weiß warum und weshalb.

Gesten, Bewegungen und Tanz sind dabei Ausdrucksmittel, um eine gemeinsame Sprache zu finden.

<http://www.teatrolaribalta.it/spettacoli/fratelli/>

CENERENTOLA (it)



Target/Zielgruppe

Dagli 8 anni/Ab 8 Jahren

Durata/Dauer

60 Min.

Ingresso/Eintritt

6 euro

Per noi, Cenerentola è la fiaba dei fratelli Grimm, in tutta la sua bellezza e drammaticità. La marginalità in cui è costretta a vivere non ci trae in inganno ... perché lo sappiamo già: lei si salverà. Sì, ma come? E noi, come lei, come ci salveremo?

Noi, che siamo le fanciulle "così così", che pensano che nessuno spiritello verrà a salvarle, che i Principi grassocci e brufolosi non le inviteranno al grande ballo, che rischiano di rovinarsi con le proprie mani, che credono che solo coloro che hanno ricevuto in dono giardini segreti, fasti principeschi e una certa leggiadria possano immaginarsi invitate al ballo della vita e riconoscersi nella storia di Cenerentola.

Le fanciulle ritenute "così così" potranno scoprire che sotto quella cenere arde il fuoco del desiderio, che è soprattutto desiderio di crescere.

Für uns ist Aschenputtel das Märchen der Brüder Grimm in seiner ganzen Schönheit und Dramatik.

Die Ausgrenzung, in der sie leben muss, täuscht uns nicht ... denn wir wissen es bereits: Sie wird sich retten. Ja, aber wie? Und wir, wie sie, wie werden wir uns retten?

Wir, die „ganz normalen“ Mädchen, die glauben, dass kein kleiner Geist kommen wird, um uns zu retten, dass die molligen und pickeligen Prinzen uns nicht zum großen Ball einladen werden, die Gefahr laufen, uns mit eigenen Händen zu ruinieren, die glauben, dass sich nur diejenigen, denen geheime Gärten, fürstlichen Prunk und eine gewisse Anmut geschenkt bekommen haben, sich vorstellen können, zum Ball des Lebens eingeladen zu werden und sich in der Geschichte von Aschenputtel wiederzuerkennen.

Die Mädchen, die als „ganz normal“ gelten, werden entdecken können, dass unter dieser Asche das Feuer der Sehnsucht lodert, das vor allem die Sehnsucht ist, erwachsen zu werden.